

Ostetriche e assistenti sanitarie insieme
per promuovere la salute di mamme e bambini
Venezia 12 maggio 2016



Comunicare tra operatori:
modelli organizzativi attuali e ipotesi di lavoro

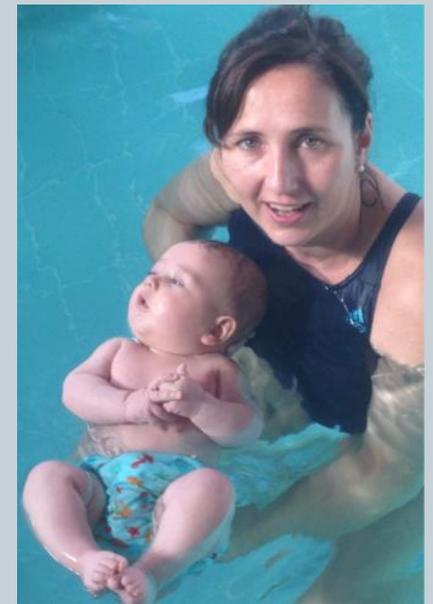


AsNAS
Sezione Veneto



COLLEGIO INTERPROVINCIALE delle OSTETRICHE di
Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza

Comunicare tra operatori: modelli organizzativi attuali e ipotesi di lavoro



Alessandra Schiavinato Assistente Sanitaria
Diana Lazzari Ostetrica



Obiettivo comune
Ambiti di competenze diverse

Ambiti di competenza dell'ostetrica



La peculiarità dell'intervento assistenziale dell'ostetrica/o è di promuovere e tutelare la salute olistica della donna, in campo sessuale/riproduttivo e dell'età evolutiva, rispetto agli eventi naturali/fisiologici relativi alle fasi del ciclo vitale: la vita intrauterina, la nascita, la pubertà/adolescenza, la gravidanza, il parto, il puerperio, l'età fertile, l'età matura, la menopausa/il climaterio.

Parlare di salute olistica significa per l'ostetrica/o considerare la persona nella sua globalità, dove le componenti mente-corpo-cultura interagiscono tra loro intimamente.

Gli ambiti operativi di competenza dell'ostetrica/o sono l'area ginecologica, neonatale e ostetrica. In tali contesti si prende cura della persona sia da un punto di vista clinico (midwifery cure) che di supporto (midwifery care) nonché educativo/informativo (midwifery educator).

Ambiti di competenza dell'assistente sanitario



- L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla famiglia, alla persona e alla collettività; individua i bisogni di salute e le priorità dell'intervento preventivo, educativo e di recupero
- Interviene nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva
- Attua interventi specifici di sostegno alla famiglia, attiva risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipa ai programmi di terapia per la famiglia
- Sorveglia, per quanto di sua competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controlla l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo
- Partecipa alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale.

Modelli organizzativi attuali



Vediamo due esempi di Aziende Sanitarie del Veneto

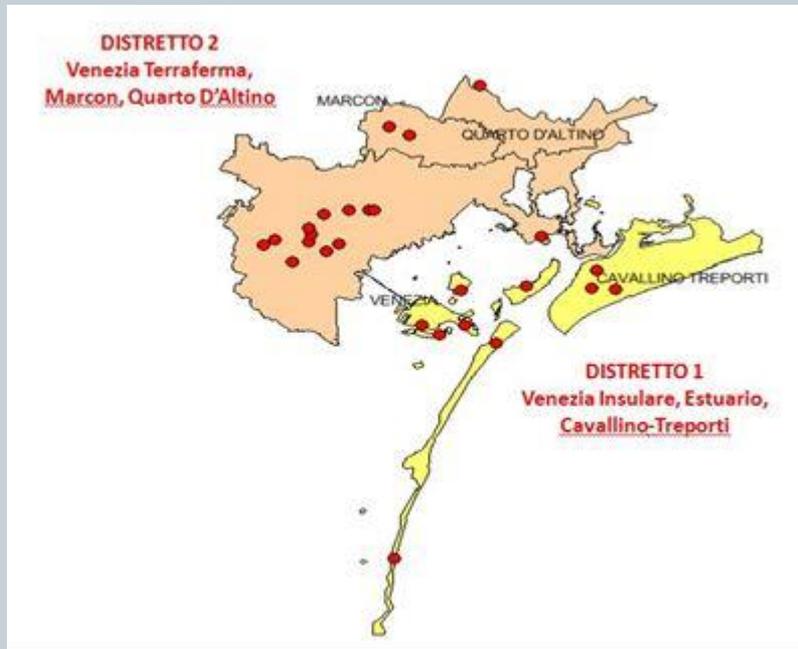
ULSS 12 Veneziana

ULSS 9 Treviso

Azienda ULSS 12 Veneziana



- L'ambito territoriale di competenza comprende i Comuni di Venezia, Cavallino Treporti, Marcon e Quarto d'Altino, un'area di di 462,4 kmq con una popolazione residente di 308.883 abitanti al 31 dicembre 2012





Nel 2015

- circa 2100 nati nel Punto Nascita Ospedale all' Angelo
- circa 500 nati nel Punto Nascita Ospedale SS Giovanni e Paolo

Due Distretti con diverse sedi di Consultori Familiari

Dipartimento di Prevenzione con Sede principale a Mestre e diverse sedi staccate



Nei Consultori familiari:

- Ambulatorio della gravidanza
 - Ginecologa e ostetrica
 - Utenza per circa $\frac{3}{4}$ straniera
- Corsi di accompagnamento alla Nascita
 - Frequentati da circa $\frac{1}{3}$ di donne, per la maggior parte italiane
- *Spazio mamma:*
 - *In alcune sedi distrettuali seguito dal Servizio Tutela Prima Infanzia (Pediatria, Assistente Sanitaria, Infermiera)*

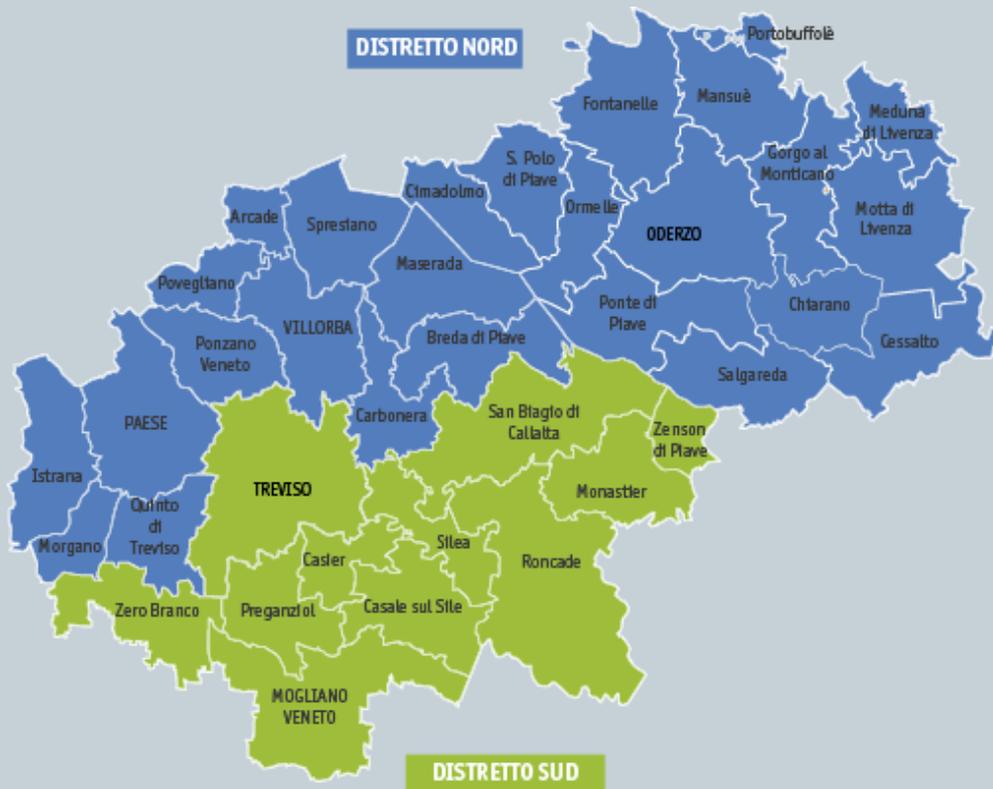
In strutture private:

- Corsi di accompagnamento alla nascita

Azienda ULSS 9 Treviso



- Il territorio dell'ULSS 9 comprende 37 Comuni con una popolazione di 420.000 residenti





Nuovi nati circa 3600 nel 2015

- Punto Nascite Ospedale Ca' Foncello Treviso 2300
- Punto Nascite Ospedale Oderzo 1300



Nei Consultori familiari:

- Progetto Pilota “Gravidanza a basso rischio”
- Gravidanze seguite dal ginecologo del Consultorio
- Corsi di accompagnamento alla Nascita
- Frequentati da circa 1/3 di donne
- Visita domiciliare da parte dell’ostetrica a tutte le puerpere
- In strutture private:

Corsi di accompagnamento alla Nascita/Incontri in Puerperio

Azienda ULSS 9 Treviso



Un esempio di collaborazione tra A.S. e OS:

I Punti Nascita e il SISP collaborano, anche se con modalità diverse al progetto rosolia varicella:

- Trasmissione al SISP dei nominativi di puerpere suscettibili a rosolia e varicella
- Vaccinazione in ospedale

Oderzo: Aprile '14	Italiane	Non italiane	Totali
n. parti	82	27	109
n. immuni rubeo	79	24	103
n. vacc. rubeo	2	3	5
n. rifiuti	1	0	1
n. imm. HZV	78	25	103
n. vacc. HZV	3	0	3
n. rifiuti	2	1	3

Chi promuove le vaccinazioni?



ULSS 9 Treviso

- Pediatri di Libera Scelta
- Negli incontri dei Corsi di accompagnamento alla nascita l'operatore individuato per informare sulle vaccinazioni è il Pediatra di comunità (incontro in cui vengono trattati anche altri temi)
- Al Nido, al momento della dimissione, il Pediatra consegna il libretto regionale sulle vaccinazioni.
- Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica organizza, nelle diverse sedi, un incontro per i neogenitori condotto da un Assistente Sanitario, con cadenza mensile.

Chi promuove le vaccinazioni?



ULSS 12 Veneziana

- Pediatri di Libera Scelta
- Da alcuni mesi gli Assistenti Sanitari del Dipartimento di Prevenzione presentano, in un incontro del corso di accompagnamento alla nascita, le vaccinazioni e il calendario vaccinale
- Il Dipartimento di Prevenzione organizza incontri mensili rivolti ai neogenitori e a chiunque sia interessato alle vaccinazioni

Aspetti organizzativi da sviluppare



- Non conoscenza tra operatori, quando non si opera nella stessa sede (a chi mi rivolgo? Chi lavora in Consultorio/Ambulatorio vaccinale?)
- Difficile comunicazione tra Servizi ospedalieri e territoriali
- Scarsa o mancata conoscenza delle rispettive attività e progetti
- Materiale informativo non sempre condiviso e quindi poco efficace

Aspetti organizzativi da evidenziare



- Progetto pilota “Gravidanza a basso rischio” (Treviso)
- Visita domiciliare a tutte le puerpere (Treviso)
- Collaborazione tra operatori quando operano nelle stesse sedi
- Attività di promozione della vaccinazione rosolia e varicella

Idee per il futuro



- Rafforzare e dare continuità alla rete tra i servizi coinvolti
- Collaborazione e coordinamento interdipartimentale

Passare da progetti a programmi



- Punto cardine del PRP 2014-18

«superare l'ottica parcellizzata di singoli azioni di progetti settoriali arrivando ad una logica di piani/programmi e processi legati ad attività istituzionali tra loro coerenti coordinate sinergiche»

Ostetriche e assistenti sanitarie insieme
per promuovere la salute di mamme e bambini
Venezia 24 Maggio 2016



Esperienze locali di collaborazione tra operatori e
proposte per il futuro:
laboratorio pratico esperienziale
Annalisa Schiavon, Alessandra Schiavinato



AsNAS
Sezione Veneto



COLLEGIO INTERPROVINCIALE delle OSTETRICHE di
Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza

LABORATORIO PRATICO ESPERIENZIALE



- Vi proponiamo di formare dei gruppi nei quali
 - Conoscersi
 - Condividere
 - Ipotizzare programmi futuri

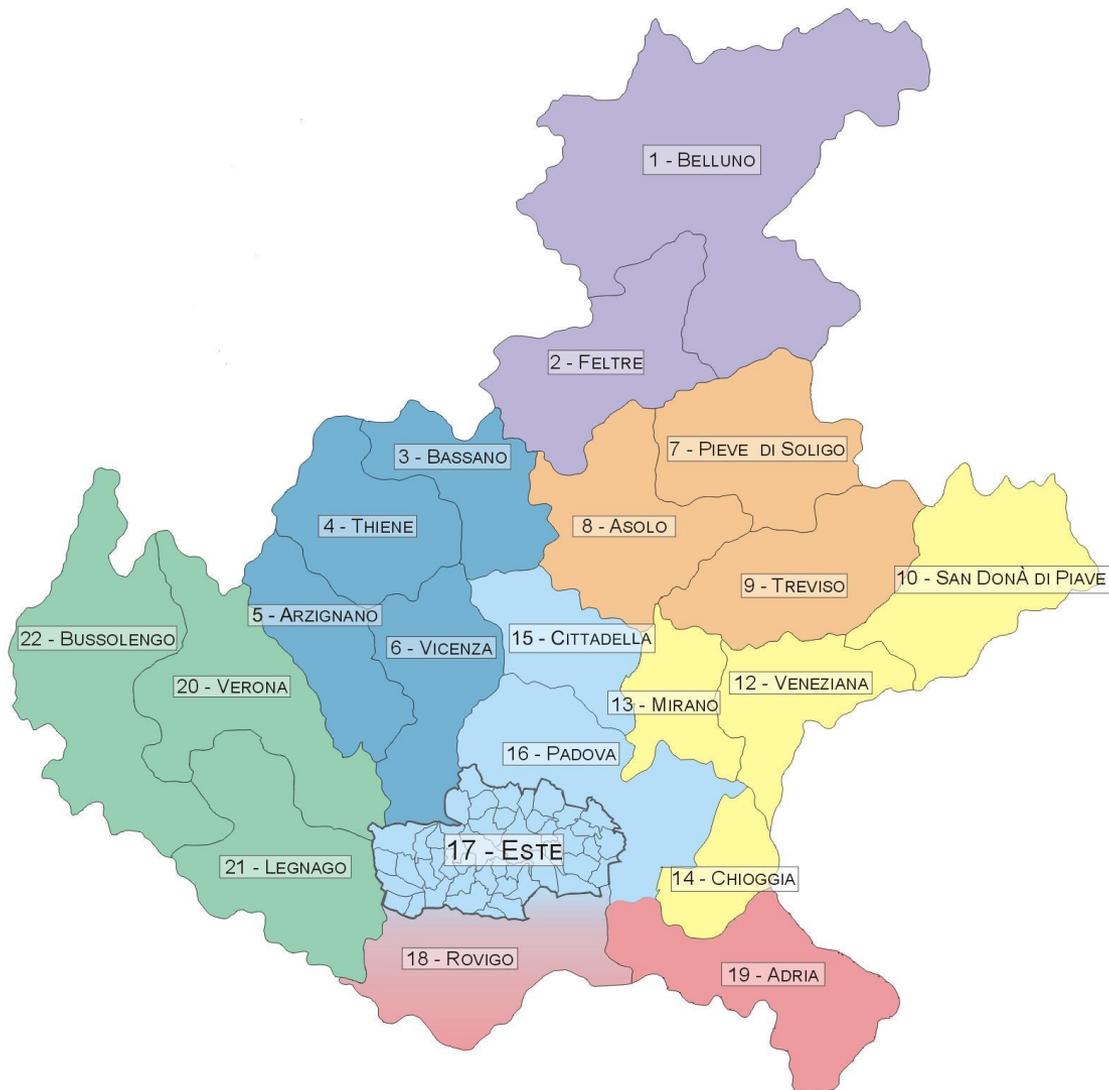
LABORATORIO PRATICO ESPERIENZIALE



Vi chiediamo di:

Seguire la Traccia di lavoro

REGIONE VENETO - Suddivisione per ULSS e per Provincia -



Gruppo 1 Belluno/Rovigo
Gruppo 2 Vicenza
Gruppo 3 Treviso
Gruppo 4 Venezia
Gruppo 5 Padova
Gruppo 6 Verona